

Ricostruiamo Forte Mondascia!

Autor(en): **Badaracco, Roberto**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **78 (2006)**

Heft 5

PDF erstellt am: **05.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Ricostruiamo Forte Mondascia!

L'accorato appello è stato lanciato dal Circolo Ufficiali di Lugano, con il patrocinio della Società ticinese degli Ufficiali, a tutti gli ufficiali del Cantone e agli amici del Forte.

Come tutti ormai sanno, nella notte fra il 3 e 4 ottobre il maltempo ha duramente colpito la regione di Biasca, causando la caduta di ingente materiale proveniente dalla parte superiore della valle su Forte Mondascia. Il refettorio, le cucine e i capannoni sono stati distrutti e i piazzali e il grande posteggio non esistono più. Il terreno è stato ricoperto da detriti per un'altezza variante dai 2 ai 3 metri. Mondascia è stata praticamente distrutta al 90%. Otto intensi anni di lavoro e di volontariato sono andati in fumo in una notte!

Mondascia rappresenta un tassello importante della nostra storia e cultura, testimonianza visibile di un passato fondato sulla tenace volontà di difesa durante la seconda Guerra mondiale. Una storia che alcuni volontari guidati dal defunto Rolando Cbiesa hanno voluto recuperare, con grandi sforzi e meritato successo, rendendolo accessibile a tutti. Grazie all'opera di Osvaldo Grossi negli ultimi anni scuole, gruppi, associazioni e famiglie hanno potuto visitare questo piccolo grande gioiello inserito nel verde.

Una grande raccolta di fondi è attualmente in corso e parallelamente è stato organizzato un pranzo di solidarietà. Tutti segni di sostegno, partecipazione e condivisione.

Tante volte abbiamo aiutato paesi lontani e forse ci dimentichiamo dei nostri, della nostra terra. Questa volta il disastro è capitato a casa nostra ed ha colpito duramente una struttura che rappresenta un simbolo, un baluardo delle nostre radici, una pagina concreta della nostra storia. Allora sgorga spontaneo il bisogno di dimostrare loro riconoscenza e gratitudine per quanto hanno realizzato, per tutti i giorni che hanno sacrificato a favore di quest'ideale tradotto in realtà. Volontari che hanno dato anima e corpo per quest'opera.

Dobbiamo molto rispetto e considerazione a Osvaldo Grossi e ai suoi collaboratori per la tenacia e la perseveranza che hanno dimostrato nell'aver voluto rendere accessibile a tutti Mondascia, nell'aver voluto far conoscere soprattutto alle generazioni più giovani una fetta di storia importante della nostra patria.

Chi si è recato a Forte Mondascia ha sempre trovato persone disponibili e simpatiche. Gli amici del Forte sanno infonderti positività ed energia, entusiasmo e profonda passione.

In una società dove i valori incarnati da questi valorosi e coraggiosi prodi scarseggia, vedere quanto hanno creato in questi anni desta ammirazione e genuino sentimento di stima. Non scordiamolo: Mondascia è basata esclusivamente sul volontariato e sul lavoro di tante persone generose e altruiste!

Dopo le parole i fatti. Stiamo prodigandoci attivamente nella raccolta di fondi da destinare alla ricostruzione del Forte. Osvaldo Grossi e i suoi, dopo lo scoramento ed abbattimento iniziale, hanno ripreso fiducia e hanno ritrovato la voglia di combattere e di ricostruire. Ci sia d'esempio il loro atteggiamento. Anche le più gravi catastrofi e disgrazie possono infondere nell'uomo un vigore nuovo e insperato e la forte volontà di ricominciare da zero, di lottare per recuperare il bene perduto. Guai se tale sentimento venisse meno!

Presso la Banca del Gottardo di Lugano, CCP 69-6966-7, è stato aperto un conto intestato al Circolo Ufficiali di Lugano, rubrica "Forte Mondascia", conto n. 575659.01.00001 (IBAN: CH91 0861 0057 5659 0000 5), sul quale potrete devolvere qualsiasi somma di vostro gradimento destinata alla ricostruzione del Forte.

Unendo le forze riusciremo ad aiutare Mondascia e a permetterle la ricostruzione! Vi ringraziamo di cuore per la generosità e solidarietà che tutta l'ufficialità cantonale saprà dimostrare in questo momento particolare.

*Tenente colonnello SMG Roberto Badaracco
Presidente del Circolo Ufficiali di Lugano*